



ISTITUTO AGRARIO
DI SAN MICHELE ALL'ADIGE

(L.P. 2.8.2005, n.14 - iscritta al n. 231 del registro provinciale delle persone giuridiche private)

det. n. **22/3**

di data: **18 giugno 2015**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

(art.18 statuto Fondazione – procura di data 24.10.2012)

OGGETTO:

Art. 23 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento della Fondazione Edmund Mach, art. 21 della L.P. n. 23/1990, trattativa privata diretta per la stipulazione di un accordo quadro per la fornitura di puntali con filtro ad uso dei laboratori della Fondazione Edmund Mach. CIG Z431432E53.

Individuazione, quale contraente dell'accordo quadro, dell'impresa VWR INTERNATIONAL PBI S.r.L. con sede legale in via San Giusto, 85 – 20153 MILANO (MI), codice fiscale e partita IVA 12864800151, per un complessivo stimato quadriennale dello stesso pari ad Euro 27.789,9726 (ventisettemilasettecentottantanove/9726) al netto degli oneri fiscali e senza costi per la sicurezza in quanto non sussistono rischi interferenziali.

IL DIRETTORE GENERALE

- preso atto che l’ufficio acquisti, servizi generali e appalti (d’ora innanzi ASGA) della Fondazione Edmund Mach (d’ora innanzi FEM), sulla base dell’analisi degli acquisti effettuati nell’ultimo biennio, ha evidenziato la necessità di stipulare un accordo quadro per la fornitura di puntali con filtro ad uso dei laboratori della FEM. Allo stato attuale, infatti, essi vengono acquistati con singoli ordini di acquisto con “prelievo a magazzino” presso il CSO, ma senza una preventiva stima del fabbisogno pluriennale o quantomeno annuale;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1392 di data 11 luglio 2013 avente ad oggetto *“Modalità di utilizzo del sistema Mercurio e rapporto fra l’art. 1 del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 (c.d. “spending review”), convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 e la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23”*;
- considerato che la citata deliberazione:
 - a) ha reso vincolante anche per la FEM e per gli acquisti di beni e servizi sotto soglia comunitaria il sistema MERCURIO (intendendosi sia le convenzioni APAC sia il ME-PAT) con riferimento alle categorie merceologiche in esso abilitate;
 - b) ha autorizzato l’utilizzo delle procedure di acquisizione di beni e servizi disciplinate dalla L.P. 23/1990 solamente nei casi esclusi dall’ambito di operatività della *spending review*;
 - c) ha chiarito che l’esistenza di un determinato bene o servizio nel sistema MERCURIO esonera l’operatore dall’attività di verifica ulteriore dei parametri prezzo/qualità del sistema CONSIP S.p.A.;
 - d) ha previsto che, qualora un certo bene o servizio non sia acquistabile tramite il ME-PAT, cioè non sia in esso presente, ovvero non vi sia stata alcuna risposta positiva alla richiesta di offerta rivolta agli operatori iscritti alla relativa categoria merceologica, sia possibile esonerare l’operatore dall’attività di verifica ulteriore dei parametri prezzo/qualità del sistema CONSIP S.p.A. nel caso in cui si proceda ad esperire una gara telematica sulla piattaforma MERCURIO;
 - e) ha autorizzato, qualora un certo bene o servizio non sia acquistabile tramite il ME-PAT, cioè non sia in esso presente, ovvero non vi sia stata alcuna risposta positiva alla richiesta di offerta rivolta agli operatori iscritti alla relativa categoria merceologica, l’acquisto effettuato al di fuori del sistema MERCURIO, quando il contratto sia stato stipulato ad un prezzo più basso di quello derivante dal rispetto dei parametri di qualità/prezzo delle convenzioni CONSIP S.p.A.;
- preso atto che l’art. 36 *ter* 1, comma 6 della L.P. 23/1990, seppur a decorrere dall’1 luglio 2015 ed in parziale deroga a quanto sopra, ha di fatto reso obbligatorio l’utilizzo degli strumenti messi a disposizione da parte di CONSIP S.p.A. qualora non risulti possibile ricorrere a quelli messi a disposizione da parte della Provincia Autonoma di Trento tramite l’APAC (essenzialmente convenzioni e ME-PAT). Tale articolo prevede infatti che: *“Le amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale, con le modalità previste con deliberazione della Giunta provinciale, provvedono all’acquisizione di ulteriori categorie di beni e servizi utilizzando gli strumenti del mercato elettronico gestito dall’agenzia o, in mancanza di beni o servizi, mediante gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da CONSIP s.p.a. o, in subordine, mediante procedure concorrenziali di*

scelta del contraente secondo le disposizioni di quest'articolo. Per gli enti locali rimane fermo quanto previsto in materia di spese a calcolo”.

- preso atto che, nel rispetto di quanto sopra, l’ufficio ASGA ha riscontrato che:
 - a) non è presente alcuna convenzione APAC relativa alle forniture e servizi in oggetto;
 - b) non è presente sul ME-PAT la categoria merceologica di riferimento;
 - c) non è presente sullo strumento “GARE TELEMATICHE” del sistema MERCURIO la categoria merceologica di riferimento;
 - d) l’esigenza di acquisto è soddisfabile tramite gli strumenti messi a disposizione da parte di CONSIP S.p.A. essendo presente in MEPA la specifica categoria merceologica - metaprodotto.
- ritenuto pertanto necessario ed opportuno procedere all’acquisizione dei beni e servizi in oggetto tramite gli strumenti messi a disposizione da parte di CONSIP S.p.A. ed in particolare tramite MEPA;
- considerato che l’ufficio ASGA, al fine di verificare la presenza sul mercato di operatori economici in grado di soddisfare le esigenze della FEM, ha effettuato un’indagine di mercato tramite richiesta d’offerta su MEPA (RDO n. 811091 di data 20/04/2015) interpellando 6 (sei) operatori economici abilitati nella categoria merceologica di riferimento;
- ritenuto di condividere l’opportunità e le modalità di effettuazione del sondaggio informale anche in considerazione dell’ammontare presunto di spesa e dell’esito dell’analisi effettuata sugli strumenti messi a disposizione da parte delle centrali di committenza APAC e CONSIP S.p.A.;
- preso atto che dei 6 (sei) operatori economici interpellati sono pervenute 2 (due) offerte tramite MEPA presentate rispettivamente da VWR INTERNATIONAL PBI S.r.L. e GILSON ITALIA S.r.L.;
- preso inoltre atto che, sentiti gli utilizzatori dei beni da acquistare, l’offerta presentata da GILSON ITALIA S.r.L. è stata “esclusa a sistema” in quanto non rispettosa di tutte le caratteristiche tecniche minime richieste;
- preso quindi atto che a seguito di tale sondaggio informale l’ufficio ASGA, sentiti gli utilizzatori dei beni da acquistare, ha indicato quale unica offerta in grado di soddisfare le esigenze della FEM quella formulata dall’impresa VWR INTERNATIONAL PBI S.r.L.;
- constatato che l’impresa VWR INTERNATIONAL PBI S.r.L. ha presentato un preventivo con l’indicazione dei seguenti importi unitari offerti:

Art.	Tipo di puntale	Unità di misura	Quantità massima quadriennale stimata	Importo unitario offerto	Importo parziale offerto
1	PUNTALE FILTRO 10 µL	Pezzo	153.600	0,0364583	5.599,99488
2	PUNTALE FILTRO 20 µL	Pezzo	153.600	0,0364583	5.599,99488
3	PUNTALE FILTRO 100 µL	Pezzo	153.600	0,0364583	5.599,99488

4	PUNTALE FILTRO 200 µL	Pezzo	153.600	0,0364583	5.599,99488
5	PUNTALE FILTRO 1000 µL	Pezzo	153.600	0,0350911	5.389,99296
IMPORTO COMPLESSIVO OFFERTO (su quantitativo massimo stimato quadriennale)					27.789,9726

- considerato che il combinato disposto tra l'art. 23, comma 1, del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento (ROF) della FEM e l'art. 21 della legge provinciale 23/1990 consentono il ricorso alla trattativa privata diretta, con il soggetto ritenuto idoneo, per importi contrattuali non eccedenti Euro 46.000,00.=, al netto degli oneri fiscali;
- ritenuto che nel caso specifico risulti opportuno utilizzare questa modalità di individuazione del contraente in considerazione dell'ammontare previsto di spesa (pari ad Euro 27.789,9726.= complessivi quadriennali) e del fatto che è stata esperita un'indagine di mercato tramite richiesta d'offerta sul MEPA interpellando sei operatori economici abilitati alla pertinente categoria merceologica;
- accertata pertanto la fondatezza giuridica del ricorso alla trattativa privata diretta quale modalità di scelta del contraente;
- ritenuto pertanto di individuare, quale contraente dell'accordo quadro oggetto della trattativa privata di cui all'oggetto, l'impresa VWR INTERNATIONAL PBI S.r.L. con sede legale in VIA SAN GIUSTO 85 – 20153 MILANO (MI), codice fiscale e partita IVA 12864800151, per un importo complessivo stimato quadriennale dello stesso pari ad Euro 27.789,9726.= (ventisettemilasettecentottantanove/9726) al netto degli oneri fiscali e senza costi per la sicurezza in quanto non sussistono rischi interferenziali;

Tutto ciò premesso:

- visto l'art. 18 dello Statuto FEM;
- vista la procura del 24 ottobre 2012;
- visto l'art. 28, comma 3 del Regolamento di Organizzazione della FEM;
- visti gli articoli 21 e . 36 *ter* della legge provinciale n. 23/1990;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1392 di data 11 luglio 2013;
- visti gli atti citati in premessa.

d e t e r m i n a

- 1) di individuare l'impresa VWR INTERNATIONAL PBI S.r.L. con sede legale in VIA SAN GIUSTO 85 – 20153 MILANO (MI), codice fiscale e partita IVA 12864800151, quale contraente dell'accordo quadro oggetto della trattativa privata diretta per un importo complessivo stimato quadriennale dello stesso pari ad Euro 27.789,9726.= (ventisettemilasettecentottantanove/9726) al netto degli oneri fiscali e senza costi per la sicurezza in quanto non sussistono rischi interferenziali, con l'applicazione delle seguenti condizioni economiche:

Art.	Tipo di puntale	Unità di misura	Quantità massima quadriennale e stimata	Importo unitario offerto	Importo parziale offerto
1	PUNTALE FILTRO 10 µL	Pezzo	153.600	0,0364583	5.599,99488

2	PUNTALE FILTRO 20 µL	Pezzo	153.600	0,0364583	5.599,99488
3	PUNTALE FILTRO 100 µL	Pezzo	153.600	0,0364583	5.599,99488
4	PUNTALE FILTRO 200 µL	Pezzo	153.600	0,0364583	5.599,99488
5	PUNTALE FILTRO 1000 µL	Pezzo	153.600	0,0350911	5.389,99296
IMPORTO COMPLESSIVO OFFERTO (su quantitativo massimo stimato quadriennale)					27.789,9726

- 2) di dare atto che al perfezionamento del contratto si provvederà tramite scambio di corrispondenza utilizzando il modello elaborato dall'ufficio ASGA;
- 3) di subordinare l'affidamento di cui al punto 1 all'autodichiarazione dei requisiti di ordine generali previsti dall'articolo 38 del d.lgs. 163/2006;
- 4) di dare atto che gli oneri derivanti dalla stipulazione dell'accordo quadro verranno posti di volta in volta a carico del *budget* di competenza (l'importo dell'accordo quadro è da intendersi presunto e non garantito in quanto legato ad un fabbisogno connesso a variabili non definibili compiutamente a priori).

=== o 0 o ===

GG/f.to Giuseppe Gubert

FC/f.to Fabio Calliari

IL DIRETTORE GENERALE
- dott. Mauro Fezzi –
f.to Fezzi